

Botnet

Reti composte solitamente da diverse migliaia di dispositivi che vengono collegati tra loro in seguito a un'infezione da malware. Nella maggior parte dei casi chi gestisce una botnet illegale installa il software «bot» senza che il proprietario del dispositivo lo sappia e ne sfrutta le risorse per i propri scopi, p. es. per sferrare attacchi DDoS distribuiti, inviare e-mail di spam o coniare criptovalute. Solitamente i bot possono essere monitorati e ricevere comandi dall'operatore della botnet attraverso un canale di comunicazione.

Vedi anche: [Distributed Denial-of-Service \(DDoS\)](https://www.ebas.ch/it/glossary/distributed-denial-of-service-ddos/) (<https://www.ebas.ch/it/glossary/distributed-denial-of-service-ddos/>) , [Criptovaluta](https://www.ebas.ch/it/glossary/cryptovaluta/) (<https://www.ebas.ch/it/glossary/cryptovaluta/>) , [Malware](https://www.ebas.ch/it/glossary/malware-software-dannoso/) (<https://www.ebas.ch/it/glossary/malware-software-dannoso/>)